



PIANO DI MIGLIORAMENTO del LICEO “DUCA DEGLI ABRUZZI” di TREVISO al 27.X.016

a) Fonti giuridiche

- Art. 2.1, “Al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa e individuale” (DLg 150/2009);
- Art. 2.1 “Ai fini del miglioramento della qualità dell’offerta formativa e degli apprendimenti, il S.N.V. valuta l’efficienza e l’efficacia del sistema educativo di istruzione” (DPR 80/2013);
- Art. 1.1 “Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti ... quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva” (Legge 107/2015).

b) Modalità di compilazione; azioni di formazione e informazione; pubblicizzazione

Il Piano di Miglioramento del Liceo “Duca degli Abruzzi” risponde alle esigenze emerse nel Rapporto di Autovalutazione del 30.IX.015 e viene redatto seguendo le indicazioni della nota ministeriale 7904.01-09-2015, anche tenuto conto delle proposte elaborate dall’Indire.

Il PdM è conforme all’Atto di Indirizzo emanato dal Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e concernente l’individuazione delle priorità politiche per l’anno 2016; si situa complessivamente all’interno della “Strategia Europa 2020”, i cui ambiziosi obiettivi riguardano anche l’occupazione, l’innovazione e l’istruzione.

Gli attori del PdM sono:

il dirigente scolastico, responsabile della gestione del processo di miglioramento

il nucleo interno di valutazione, costituito per la fase di autovalutazione e per la compilazione del RAV

l’intera comunità scolastica, coinvolta e resa protagonista del processo di miglioramento, nel contesto partecipativo della Pubblica Amministrazione.

Il PdM costituisce la filigrana psico-pedagogica ed organizzativo-gestionale del Piano Triennale dell’Offerta Formativa (di cui è, in sostanza, un prologo), predisposto e approvato dalle diverse componenti collegiali ed istituzionali del Liceo “Duca degli Abruzzi”.

Si veda il seguente prospetto organizzativo inerente le ripartizioni funzionali del Collegio Docenti, individuate ed avviate dal dirigente scolastico, ai sensi del comma 78 art. 1 Legge 107/2015:

Ripartizioni funzionali del Collegio Docenti		
organismo	composizione	finalità
Collegio Ristretto	Coordinatori di classe	Presidiare momenti “forti” dei consigli di classe (= sedute dei consigli, ricevimenti genitori, scrutini, interventi di recupero), al fine di assicurare omogeneità qualitativa
Consigli di Indirizzo	Docenti dei cinque indirizzi liceali	Analizzare i profili curriculari ed elaborare scelte trasversali nella didattica e nella progettazione formativa, anche con valore orientante
Comitato Scientifico	Coordinatori Consigli di Indirizzo / Dipartimento	Presidiare le scelte culturali, metodologiche e pedagogiche dell’Istituto
Commissione Invalsi	Coordinatori bienni liceali	Presidiare in itinere l’organizzazione, la somministrazione, la restituzione delle prove Invalsi, all’interno di un quadro di miglioramento condiviso
Raggruppamenti Disciplinari	Docenti delle diverse classi di concorso	Sviluppare la ricerca-azione come modalità di formazione in servizio, sgranare la progettazione disciplinare in base alle

		indicazioni dei Consigli di Indirizzo, elaborare scelte in merito ai testi, ai sussidi e alle strumentazioni didattiche, formulare proposte per l'assegnazione dei docenti alle classi
Dipartimenti per la ricerca-azione disciplinare	Docenti delle diverse aree disciplinari	Processare la progettazione dei Consigli di Indirizzo in azioni efficaci e generalizzabili orientate al miglioramento, disseminando le buone pratiche metodologiche
Team innovazione digitale	Docenti formati ad hoc	Assicurare adempimento al Piano Nazionale Scuola Digitale, sviluppando proposte per la formazione dei docenti e ottimizzando l'innovazione metodologica e organizzativa
Gruppo Operativo di Progetto	Figure Strumentali	Dare impulso e applicazione alle scelte del collegio, coordinare le commissioni e i macroprogetti d'Istituto, implementare e monitorare l'avanzamento delle azioni di miglioramento
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	Coordinatore Dipartimento sostegno, rappresentante CIC, rappresentanti Comitato Genitori e Consulta Studentesca	Presiedere alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola, contribuire alla piena realizzazione del diritto allo studio e al successo formativo di alunni con bisogni educativi speciali, favorire e coordinare la formazione e l'aggiornamento dei docenti sulle tematiche psicopedagogiche e le opportunità metodologiche sottese all'inclusione.

La dimensione partecipativa del servizio pubblico d'istruzione e il conseguente monitoraggio sono stati posti in atto (alla data attuale) in particolar modo nei seguenti momenti istituzionali, predisposti, convocati, presieduti/coordinati dal dirigente scolastico e dal suo staff:

data	Azione informativa e formativa Processo misurato settembre 2015-ottobre 2016
1 settembre 2015	Collegio Docenti: Analisi dati RAV
4 settembre	Staff di Dirigenza: coordinamento operativo sulle priorità organizzative
9 settembre	Consiglio d'Istituto: condivisione dati RAV
14 settembre	Workshop Tekne: buone pratiche di alternanza scuola-lavoro e progettazione FSE nello scenario della Legge 107
18 settembre	Collegio Personale ATA: condivisione scenario RAV, raccolta fabbisogni educativi
21 settembre	Commissioni Progetti: analisi adeguatezza progetti formativi 2015-2016
23 settembre	Comitato Scientifico: individuazione priorità miglioramento
29 settembre	Collegio Docenti: presentazione atto di indirizzo in vista del POF triennale
1 ottobre	Gruppo Operativo di Progetto: coordinamento operativo progettazione formativa
20-22 ottobre	Gruppo di Lavoro per la Prevenzione e la Protezione: formazione specifica sulla sicurezza
29 ottobre	Collegio Ristretto: individuazione priorità operative dei consigli di classe
4 novembre	Monitoraggio progettazione formativa per il Piano di Miglioramento e il POF Triennale (a cura della figura strumentale alla progettazione formativa)
10 novembre	Gruppo di Progetto Rete Timè: progettazione azioni formative sul Bilancio Sociale
11 novembre	Gruppo di Progetto PON: progettazione Piano scuola Digitale
19 novembre	Formazione Personale Docente ed ATA: "Le buone pratiche della scuola"
23 novembre	Consiglio d'Istituto: condivisione e analisi prospettive di miglioramento
26 novembre	Collegio Docenti: definizione priorità e strategie didattiche POF triennale
27 novembre	Comitato Scientifico: individuazione priorità curriculari e metodologiche
30 novembre	Formazione per Comitato Studentesco: "Prospettive e applicazioni della Legge 107"

3 dicembre	Gruppo Operativo di Progetto: monitoraggio azioni e strategie Piano di Miglioramento
17 dicembre	Gruppo di Lavoro per la Prevenzione e la Protezione: monitoraggio azioni di miglioramento e individuazione fabbisogno
22 dicembre	Monitoraggio progettazione formativa per il Piano di Miglioramento e il POF Triennale Collegio Ristretto: monitoraggio azioni di miglioramento
14 gennaio 2016	Collegio Docenti: condivisione Piano di Miglioramento; definizione POF triennale
15 gennaio	Consiglio d'Istituto: condivisione stesura Piano di Miglioramento; approvazione POF triennale; avvio azioni di pubblicizzazione del PTOF
18-30 gennaio	Progetto Chance FSE: progettazione e pianificazione
20 gennaio	Rete Timè sul Bilancio Sociale: coordinamento attività di formazione
25 gennaio	Giunta Esecutiva: predisposizione e illustrazione Programma Annuale
29 gennaio	Giunta Esecutiva: atto di indirizzo per il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità
1 febbraio	Staff di Presidenza: verifica intermedia
2 febbraio	RSU: conclusione attività negoziale
4 febbraio	Segreteria didattica: monitoraggio esiti scrutini quadrimestrali e aggiornamento fascicoli personali studenti Personale ATA: aggiornamento piano delle attività
12 febbraio	Revisori dei Conti: illustrazione contratto integrativo d'istituto
24 febbraio	Rete per la Sicurezza: workshop incontro formativo
26 febbraio	Comitato Tecnico Scientifico: monitoraggio azioni curricolari e progettuali
4 marzo	Monitoraggio con rappresentanti genitori e studenti
7 marzo	Staff di Presidenza: verifica intermedia
8 marzo	Rete Outdoor: coordinamento staff di progettazione
22 marzo	Gruppo Operativo di Progetto: monitoraggio Figure Strumentali
7 aprile	Segreteria acquisti: monitoraggio libri di testo e previdenze alle famiglie; verifica indicazioni Dipartimenti
15 aprile	Rete Timè: predisposizione materiali formativi Consiglio d'Istituto: predisposizione e illustrazione Conto Consuntivo
19 aprile	Rete d'Ambito Treviso sud: gruppo di lavoro sul Bonus docenti
29 aprile	Comitato Genitori: analisi azioni di miglioramento
2 maggio	Staff di Presidenza: verifica intermedia
4 maggio	Progetti MOVE/ Fse: coordinamento progettuale
9 maggio	Comitato Studenti: analisi azioni di miglioramento
10-13 maggio	Olimpiadi Classiche: impegno nel Comitato Tecnico Nazionale (= designazione MIUR)
15 maggio	Comitato di Valutazione: prosecuzione lavori per l'individuazione dei criteri per l'assegnazione del bonus
16 maggio	Tribunale di Treviso: coprogettazione ASL con Associazione Magistrati e Ordine Avvocati
17 maggio	Collegio Docenti: coordinamento Documenti classi quinte ed adozione libri di testo
23 maggio	Staff di Presidenza: verifica intermedia
24 maggio	Nucleo Interno di Valutazione: coordinamento monitoraggio
26 maggio	Collegio Ristretto: preparazione degli scrutini e degli esami di stato Consiglio di Istituto: adozione Programma triennale per la trasparenza e l'integrità
27 maggio	Rete Timè: direzione corso di formazione; CCIAA: monitoraggio azioni per l'ASL
1 giugno	Comitato di valutazione: conclusione lavori per l'individuazione dei criteri per l'assegnazione del bonus e predisposizione format per il rilevamento delle evidenze
11 giugno	Collegio dei Docenti: verifica fine anno, monitoraggio azioni di miglioramento, individuazione priorità progettuali 2016-2017 e fabbisogno formativo dei docenti Segreteria Didattica: verifica scrutini e fascicoli personali studenti
14 giugno	Consiglio d'Istituto: verifica e approvazione Bilancio

15 giugno	Comitato di Valutazione: conclusione procedura per la valutazione dell'anno di prova dei docenti
25 giugno	Nucleo Interno di Valutazione: definizione e pubblicazione aggiornamento RAV
18 agosto	Pubblicazione avviso per il reclutamento di docenti nell'organico dell'autonomia
23 agosto	Colloqui per l'assunzione di docenti nell'organico dell'autonomia
26 agosto	Individuazione di docenti nell'organico dell'autonomia
29 agosto	Staff di Presidenza: pianificazione attività organizzative ed individuazione priorità
31 agosto	CTI: sottoscrizione accordo di programma RSU: verifica di gestione
1 settembre	Collegio Docenti: analisi risultati esami di stato; esplicitazione aree di priorità per la progettazione formativa Segreteria Amministrativa: incontro nuovo DSGA
5 settembre	Rete Outdoor: direttivo
6 settembre	Collegio Docenti: atto di indirizzo per la predisposizione dell'aggiornamento al POF
7 settembre	Rete Outdoor: direzione corso di aggiornamento
8 settembre	Staff dirigenza: condivisione modalità operative con DSGA Incontro nuovi docenti d'istituto
9 settembre	Rete Sicurezza: avvio unità di formazione Collegio Personale ATA: illustrazione priorità di miglioramento
15 settembre	Dipartimento ed. fisica: coordinamento in vista della programmazione curricolare
20 settembre	Commissione Progetti: esame proposte progettuali
21 settembre	Segreteria contabile: esame parte finanziaria di progettazione
22 settembre	Comitato Tecnico Scientifico: condivisione priorità formative e pratiche professionali
23 settembre	Team innovazione digitale: pianificazione interventi
24 settembre	Università Ca' Foscari: presentazione modalità comunicative del coaching dirigenziale in convegno AIC
26 settembre	Consigli di Dipartimento: coordinamento avvio lavori
29 settembre	Collegio Docenti: illustrazione RAV e PdM; presentazione piano di lavoro annuale
30 settembre	RSU: avvio attività negoziale
4 ottobre	Gruppo Operativo di Progetto: coordinamento lavoro figure strumentali Progettazione Potenziamento curricolare
5 ottobre	ASCOM: coordinamento azioni di alternanza
6 ottobre	Bando per affido distributori bevande ed alimenti
7 ottobre	Rete CTI: coordinamento operativo ed analisi fabbisogno formativo del personale
11 ottobre	Rete Outdoor: riunione di programma per la provincia di Rovigo
14 ottobre	Rete Progetto Pace: direttivo per programmazione 2016-2017 Direttiva al Direttore SGA
18 ottobre	Comitato Genitori: monitoraggio fabbisogno formativo
19 ottobre	Rete d'Ambito: individuazione priorità per la stesura del piano di formazione dei docenti Collegio Ristretto: analisi SWOT in preparazione al rinnovo degli organi collegiale e dei consigli di novembre Avvio dei workshop formativi per i dipartimenti sul tema dell'alternanza
21 ottobre	Monitoraggio con Comitato Studentesco
22 ottobre	Comunicazione aggiudicazione convenzione di cassa
24 ottobre	Team per l'innovazione digitale: incontro di progettazione
26 ottobre	Collegio dei Docenti: presentazione Piano di Miglioramento e approvazione aggiornamento POF.
27 ottobre	Consiglio d'Istituto: approvazione aggiornamento POF; redazione regolamento viaggi

Ai sensi della nota MIUR 4877/18.12.2015, il Piano di Miglioramento, facente parte del POF triennale, viene pubblicato nel Portale Sidi, area Scuola in Chiaro, oltre che nella sezione Amministrazione Trasparente nel sito istituzionale del Liceo.

Facente parte a tutti gli effetti del POF triennale, il PdM sarà con esso pubblicamente illustrato in un workshop entro il mese di gennaio 2016.

c) Composizione del nucleo interno di valutazione

Nome	Ruolo
Maria Antonia Piva	Dirigente scolastico
Renata Moretti	Docente, collaboratore vicario
Mariella Petrini	Docente, figura strumentale all'organizzazione e alla qualità organizzativa
Gianni Trombetta	Docente, referente innovazione tecnologica e animatore digitale d'Istituto
Francesco Goldin	Docente, figura strumentale alla progettazione formativa.

Alcuni docenti coinvolti nell'autovalutazione hanno avuto già nel passato una formazione CAF, oltre a quella specificamente allestita dall'USR Veneto nel 2014-2015 per il RAV. Il nucleo, espressione del Collegio dei Docenti, si avvale della collaborazione sia delle figure strumentali preposte ai diversi nodi progettuali ed organizzativi della didattica, sia del personale amministrativo della scuola, e del costante dialogo con il DSGA. Occasioni di monitoraggio con il Consiglio d'Istituto, il Comitato Genitori, il Comitato Studentesco permettono di acquisire ulteriori dati di riflessione e di elaborazione. Il dirigente è costantemente presente agli incontri del Nucleo, cui fornisce input per la progettazione e il monitoraggio, e occasioni di formazione.

d) Il Rapporto di Autovalutazione

Pubblicato nel portale *cercalatuascuola.istruzione.it*, il Rapporto di Autovalutazione del liceo ha costituito un importante momento di analisi progettuale, nel quale, per altro, sono affiorate in modo dettagliato e organico le buone pratiche da tempo allestite, soprattutto nel rapporto tra organizzazione e didattica, tra scelte gestionali e dettati metodologici.

Esso è consultabile nell'area Amministrazione Trasparente/Relazione sulla Performance del sito web istituzionale oltre che in <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/TVPM010001/im-duca-degli-abruzzi/>.

I risultati sin qui acquisiti sono condensati nella seguente tabella:

Sintesi risultati RAV 2016 liceo "Duca degli Abruzzi" scala 1 (basso)-7 (alto)	
ESITI	
Risultati Scolastici	6
Risultati Prove Standardizzate Nazionali	4
Competenze chiave e di cittadinanza	7
Risultati a distanza	6
PROCESSI	
Curricolo progettazione e valutazione	6
Ambiente di apprendimento	7
Inclusione e differenziazione	7
Continuità e orientamento	6
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	7
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	7
Integrazione con il territorio e le famiglie	6

e) Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati

A seguito del RAV, sono stati individuati e condivisi le seguenti priorità e traguardi di lungo periodo:

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi di lungo periodo
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Innalzare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.	Allineare l'istituto ai livelli superiori della scuola veneta.
	Rendere omogenei (tra / dentro le	Diminuire di tre punti percentuali la

	classi / gli indirizzi) i risultati nelle prove standardizzate nazionali.	varianza interna nei risultati.
Risultati a distanza	Migliorare la continuità tra scuola media e liceo, valorizzando i giudizi orientativi rispetto agli specifici profili liceali.	Abbassare la percentuale degli studenti delle classi prime non ammessi alle classi successive, a causa del consiglio disatteso
	Consolidare la performatività tra triennio superiore, percorso universitario, accesso al lavoro.	Sviluppare la dimensione orientativa della didattica al triennio, e la tracciabilità degli esiti post liceali.

Sulla scorta dell'autovalutazione, si intende privilegiare un'ottica sistemica del percorso di studi, nella quale la valenza del processo formativo e del servizio d'istruzione non enfatizzi singoli prodotti o procedimenti, ma interpreti la qualità scolastica come vettore input-output.

E, dunque: 1. la qualità in ingresso (= la continuità con la scuola secondaria di primo grado e il miglioramento del rapporto giudizio orientativo / scelta liceale / esiti al biennio); 2. la qualità in itinere (= la riduzione della varianza interna nei risultati delle prove standardizzate nazionali, pur in presenza di risultati complessivamente senz'altro positivi e in linea con la media regionale); 3. la qualità in uscita (= la strutturazione della tracciabilità dei diplomati, nel processo di continuità con gli studenti del liceo, per dare valore al percorso formativo-umano compiuto e per sviluppare in modo innovativo un service di orientamento universitario e lavorativo, e l'investimento sul potenziamento didattico a carattere orientante).

f) Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento

Come per le priorità, gli obiettivi di processo sono stati individuati - pur con la necessaria praticità operativa - con ottica di sistema: in effetti, una priorità non può far capo meccanicamente a un solo obiettivo di processo, né, tanto meno, ad obiettivi di processo tra loro slegati; piuttosto, vi è una profonda interazione, tale da dinamizzare a cascata l'intera comunità scolastica.

Per questo, si è inteso valorizzare i diversi attori della scuola e del Consiglio d'Istituto: i docenti nella progettazione curricolare, anche in raccordo con la scuola media e nella riflessione metodologica collegata alle prove standardizzate nazionali, oltre che nel potenziamento didattico; il Comitato Studentesco, per accrescere il senso di responsabilità ed autodeterminazione nella comunità di pari; gli ex-allievi diplomati per attività di service orientativo; le famiglie, con il tramite del Comitato Genitori, per accompagnare concretamente la scuola nella progettazione formativa; il territorio, per dar corso alla sussidiarietà per / con la scuola; il personale ATA, per condividere a tutti gli effetti una dimensione di processo anziché di procedura, un abito di riflessività e di collegialità, accanto all'espletamento dei doverosi adempimenti. In quest'ottica di miglioramento continuo sono sottesi due macrolivelli nazionali: il Piano Scuola Digitale e il Piano per la Formazione in servizio dei Docenti.

Il macroobiettivo dell'Istituto, che riguarda tutti e al quale tutti possono contribuire, ciascuno nel proprio ruolo, insomma, è l'omologia tra offerta formativa ed organizzazione scolastica.

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità
Curricolo, progettazione e valutazione	1. Elaborare una rubrica dei prerequisiti dei diversi indirizzi di studio, come supporto all'orientamento in ingresso.	Migliorare la continuità tra scuola media e liceo, valorizzando i giudizi orientativi rispetto agli specifici profili liceali.
	2. Ampliare e consolidare la prassi delle prove strutturate per classi parallele, di biennio e di triennio.	Rendere omogenei (tra / dentro le classi / gli indirizzi) i risultati nelle prove standardizzate nazionali.
Ambiente di apprendimento	3. Organizzare forme di peer	Migliorare la continuità tra scuola

	tutoring nelle attività di recupero e di potenziamento	media e liceo, valorizzando i giudizi orientativi rispetto agli specifici profili liceali. Innalzare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali. Rendere omogenei tra/dentro le classi/gli indirizzi, i risultati nelle prove standardizzate nazionali. Consolidare la performatività tra triennio superiore, percorso universitario, accesso al lavoro.
	4. Valorizzare le abilità informatiche degli studenti per app di prenotazione agli sportelli didattici e orientativi	
Inclusione e differenziazione	5. Allestire interventi di potenziamento / recupero, pre / post prove standardizzate nazionali	Innalzare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali. Rendere omogenei tra/dentro le classi/gli indirizzi, i risultati nelle prove standardizzate nazionali.
	6. Monitorare il fabbisogno di BES e DSA rispetto alle prove standardizzate nazionali	
Continuità e orientamento	7. Organizzare momenti di coprogettazione con la scuola media su competenze certificabili	Migliorare la continuità tra scuola media e liceo, valorizzando i giudizi orientativi rispetto agli specifici profili liceali. Consolidare la performatività tra triennio superiore, percorso universitario, accesso al lavoro.
	8. Monitorare il rapporto tra giudizi orientativi delle medie ed esiti del primo anno.	
	9. Implementare il sito web al fine dell'orientamento in ingresso / in uscita con portali dedicati	
	10. Attivare i diplomati del liceo per service di orientamento universitario / lavorativo	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	11. Ampliare la prassi della progettazione FSE ai fini dell'orientamento universitario / lavorativo e della internazionalizzazione delle competenze.	Consolidare la performatività tra triennio superiore, percorso universitario, accesso al lavoro. Migliorare la continuità tra scuola media e liceo, valorizzando i giudizi orientativi rispetto agli specifici profili liceali.
	12. Utilizzare il potenziamento previsto dalla legge 107 in chiave orientativa (cfr anche sviluppo e valorizzazione delle risorse umane).	
	13. Costruire una scheda di accompagnamento all'iscrizione alla prima superiore, con efficaci	

	indicatori orientativi per l'inclusione dei nuovi iscritti (cfr. anche continuità e orientamento).	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	14. Focalizzare il ruolo delle figure strumentali rispetto agli esiti didattici, all'orientamento in ingresso e uscita, all'alternanza.	Tutte le priorità
	15. Valorizzare il ruolo dei Consigli di Indirizzo e dei Dipartimenti, per elevare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali (cfr. anche curriculum, progettazione e valutazione).	
	16. Organizzare per tutto il personale della scuola momenti di formazione su RAV, Piano di Miglioramento, Bilancio Sociale.	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	17. Valorizzare il ruolo del Comitato Genitori per sensibilizzare le famiglie sulle prove standardizzate nazionali.	Innalzare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali. Consolidare la performatività tra triennio superiore, percorso universitario, accesso al lavoro.
	18. Valorizzare il ruolo dei partner convenzionati e dei genitori nei percorsi di alternanza, anche ai fini dell'orientamento universitario / lavorativo.	

g) Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi

1.

Obiettivo di processo: Elaborare una rubrica dei prerequisiti dei diversi indirizzi di studio, come supporto all'orientamento in ingresso						
Area di Processo: Curriculum, progettazione e valutazione						
Priorità: Migliorare la continuità tra scuola media e liceo, valorizzando i giudizi orientativi rispetto agli specifici profili liceali.						
Azioni Previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Ricerca didattica	Consigli di Indirizzo	Prima fase: entro la	Condivisione e curricolare	Feed-back in fase di	Produzione	Diminuzione delle

a, redazione di materiale	Dipartimenti di ricerca-azione Figura strumentale junior counseling Gruppo di lavoro per l'orientamento in ingresso	conclusione dell'orientamento in ingresso	interna Collaborazione con docenti scuole medie Chiarificazione con genitori e studenti delle medie	iscrizione	scheda inserita in POF	iscrizioni non adeguate al giudizio orientativo.
---------------------------	---	---	---	------------	------------------------	--

2.

Obiettivo di processo: Ampliare e consolidare la prassi delle prove strutturate per classi parallele, di biennio e di triennio.						
Area di Processo: Curricolo, progettazione e valutazione						
Priorità: Rendere omogenei tra/dentro le classi/gli indirizzi, i risultati nelle prove standardizzate nazionali. Innalzare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali						
Azioni Previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Ricerca didattica, redazione di materiale	Consigli di Indirizzo Dipartimenti di ricerca-azione Consigli di classe Figura strum. esiti e qualità didattica	Avvio: primo quadrimestre 2015-2016 Implementato a.sc. 2016-2017	Condivisione curricolare tra docenti Generalizzazione buone pratiche Omogeneizzazione tra sezioni	Feed-back con le valutazioni quadrimestrali Feed-back con il collegio ristretto	Produzione di materiale inserito in piattaforma, cronogramma inserito in POF	Allineamento nella programmazione individuale dei docenti, soprattutto in ambito verifica e valutazione.

3.

Obiettivo di processo: Organizzare forme di peer tutoring nelle attività di recupero e potenziamento						
Area di Processo: Ambiente di apprendimento						
Priorità: Rendere omogenei tra/dentro le classi/gli indirizzi, i risultati nelle prove standardizzate nazionali; Accrescere la performatività tra triennio superiore e percorso universitario						
Azioni Previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Gruppi di	Figura Strumental	Avvio: primo quadrimestre	Responsabilizzazione degli	Feed-back con	Inserimento	Miglioramento

Studio Sportelli didattici	e esiti e qualità didattica Figura strumentale e senior counseling Studenti dell'Istituto	2015-2016 Implementato a.sc. 2016-2017	studenti Condivisione obiettivi Riduzione scarti nei risultati	comitato studentesco Feed-back con consigli di classe	progetto in POF d'istituto	profitto nei beneficiari delle prime classi
----------------------------	---	---	--	--	----------------------------	---

4.

Obiettivo di processo: Valorizzare le abilità informatiche degli studenti per app di prenotazione agli sportelli didattici e orientativi						
Area di Processo: Ambiente di apprendimento						
Priorità: Migliorare la continuità tra scuola media e liceo, valorizzando i giudizi orientativi rispetto agli specifici profili liceali; Accrescere la performatività tra triennio superiore e percorso universitario.						
Azioni Previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Raccolta fabbisogno formativo Progettazione informatica	Animatore digitale Figure strumentali junior / counseling Figura strumentale e esiti e qualità didattica Comitato studentesco	Avvio: primo quadrimestre 2015-2016 Implementato a.sc. 2016-2017	Dematerializzazione amministrativa Sviluppo delle TIC Interazione con studenti	Feed-back con comitato studentesco	Produzione di Regolamento interno con prenotazione informatizzata Potenziamento portale Orientamento	Snellimento e velocizzazione processo di prenotazione

5.

Obiettivo di processo: Allestire interventi di potenziamento/recupero, pre/post prove standardizzate nazionali						
Area di Processo: Inclusione e differenziazione						
Priorità: Innalzare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali. Rendere omogenei tra/dentro le classi/gli indirizzi, i risultati nelle prove standardizzate nazionali.						
Azioni Previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Analisi dati raccolti	Figura strumentale	Iterabile negli	Riduzione	Analisi dati	Pacchetti di	Focalizzazione

Progettazione moduli didattici	esiti e qualità didattica	anni	forchetta sperequativa interna ed esterna	Invalsi Feedback nei Dipartimenti e nel Collegio Ristretto	potenziamento e recupero	professionale e dei docenti Autovalutazione delle classi
Somministrazione checklist	Commissione Invalsi Coordinatori di classe Dipartimenti di ricerca-azione					

6.

Obiettivo di processo: Monitorare il fabbisogno di BES e DSA rispetto alle prove standardizzate nazionali						
Area di Processo: Inclusione e differenziazione						
Priorità: Innalzare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali. Rendere omogenei tra/dentro le classi/gli indirizzi, i risultati nelle prove standardizzate nazionali.						
Azioni Previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Monitoraggio e analisi dati raccolti Consulenza ai consigli di classe	Coordinatori e Dipartimenti o Sostegno Figura strumentale esiti e qualità didattica Commissione Invalsi Coordinatori di classe Dipartimenti di ricerca-azione	Avvio 2016-2017	Riduzione forchetta sperequativa interna ed esterna	Analisi dati Invalsi Feed-back nei Dipartimenti e nel Collegio Ristretto	Avvio raccolta dati Adeguamento Piano Inclusione Avvio formazione docenti sulla dislessia	Individuazione situazioni deficitarie Individuazione fabbisogno formativo docenti

7.

Obiettivo di processo: Organizzare momenti di coprogettazione con la scuola media su competenze certificabili						
Area di Processo: Continuità e orientamento						
Priorità: Migliorare la continuità tra scuola media e liceo, valorizzando i giudizi orientativi rispetto agli specifici profili liceali.						
Azioni Previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione

Analisi fabbisogni formativi Progettazione formativa ministages	Figura strumentale junior counseling Analoghe figure nelle scuole medie Gruppo di lavoro per l'orientamento in ingresso	Prima fase entro la conclusione dell'orientamento in ingresso	Scambi di buone pratiche Riduzione della dispersione scolastica Sviluppo di reti di scuole	Feed-back con le scuole medie Feed-back con i consigli delle classi prime	Aumento del numero di contatti per ministages e colloqui di consulenza	Condivisione con alcune scuole medie di competenze in uscita dalla secondaria di primo grado e di ingresso alla secondaria di secondo grado
---	---	---	--	--	--	---

8.

Obiettivo di processo: Monitorare il rapporto tra giudizi orientativi delle medie ed esiti del primo anno						
Area di Processo: Continuità e orientamento						
Priorità: Migliorare la continuità tra scuola media e liceo, valorizzando i giudizi orientativi rispetto agli specifici profili liceali.						
Azioni Previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Verifica documentazione in fascicolo personale studente Monitoraggio complessivo del gruppo classe	Coordinatori classi prime Segreteria didattica	Nel primo quadrimestre della classe prima	Migliorare la diagnostica sull'insuccesso Avviare eventuali azioni di riorientamento	Feed-back con le scuole medie Feed-back con i consigli delle classi prime	Messa a regime dell'operazione	Collaborazione in azioni di riorientamento con altri istituti di secondo grado

9.

Obiettivo di processo: Implementare il sito web al fine dell'orientamento in ingresso/in uscita con portali dedicati						
Area di Processo: Continuità e orientamento						
Priorità: Migliorare la continuità tra scuola media e liceo, valorizzando i giudizi orientativi rispetto agli specifici profili liceali. Consolidare la performatività tra triennio superiore, percorso universitario, accesso al lavoro.						
Azioni Previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione

Analisi fabbisogno formativo Progettazione tecnologica	Figure strumentali junior / senior counseling Team digitale	Avvio nell'anno 2015-2016, in ampliamento nel 2016-2017	Sviluppo delle TIC Rafforzamento della comunità scolastica Collaboratività con scuole medie Allargamento dei rapporti col territorio produttivo e le università	Feed-back con il comitato studentesco Feed back con le scuole medie	Ristrutturazione dello spazio web dedicato all'orientamento e all'università Progettazione e spazio per orientamento in ingresso, con materiali dedicati Costruzione di pagine interattive per gli utenti interni e i portatori di interesse	Aumento considerevole degli accessi, con velocizzazione e personalizzazione dei servizi di orientamento
---	---	---	--	--	--	---

10.

Obiettivo di processo: Attivare i diplomati del liceo per service di orientamento universitario / lavorativo						
Area di Processo: Continuità e orientamento						
Priorità: Migliorare la continuità tra scuola media e liceo, valorizzando i giudizi orientativi rispetto agli specifici profili liceali.						
Consolidare la performatività tra triennio superiore, percorso universitario, accesso al lavoro.						
Azioni Previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Incontri di progettazione Incontri di orientamento	Figure strumentali senior counseling / rapporti col territorio Comitato studentesco	Avvio nell'anno 2015-2016	Chiarificazione percorsi universitari e opportunità lavorative Rafforzamento della comunità scolastica	Feed-back con il comitato studentesco	Nel 2016, realizzazione di un questionario sul portale della scuola dedicato ad orientamento e università	Mappatura della prosecuzione universitari e lavorativa, per un orientamento peer to peer

11.

Obiettivo di processo: Ampliare la prassi della progettazione FSE ai fini dell'orientamento universitario / lavorativo e della internazionalizzazione delle competenze
--

Area di Processo: orientamento strategico e organizzazione della scuola						
Priorità: Consolidare la performatività tra triennio superiore, percorso universitario, accesso al lavoro.						
Azioni Previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Progettazione e bandi europei Realizzazione di percorsi di mobilità FSE su temi sfidanti per la UE	Figura strumentale progettazione e internazionalizzazione Staff di Progetto	Avvio nell'anno 2015-2016	Acquisizione finanziamenti europei Mobilità studentesca Percorsi ASL di eccellenza	Feedback progettuali interno Feedback con Regione Feedback con portatori d'interesse e partner progettuali	Nel primo anno: realizzazione di tre macroprogetti FSE (Chance, Physis, Ethos)	Coinvolgimento di ottanta studenti in macroprogetti FSE Collaborazione con centri di formazione regionali e internazionali Certificazione delle competenze Acquisizione e dal MIUR delle buone pratiche

12.

Obiettivo di processo: Utilizzare il potenziamento previsto dalla Legge 107 in chiave orientativa						
Area di Processo: orientamento strategico e organizzazione della scuola – sviluppo e valorizzazione delle risorse umane						
Priorità: Consolidare la performatività tra triennio superiore, percorso universitario, accesso al lavoro.						
Azioni Previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Progettazione e formativa Reclutamento docenti ad hoc e valorizzazione del	Docenti potenziatori Comitato Scientifico Figura strumentale alla	Avvio nell'anno 2015-2016 Ampliamento 2016-2017	Sviluppo di didattica orientante e per competenze	Feedback con gli studenti del triennio Feed-	Avvio moduli di potenziamento inseriti nel POF	Iscrizione degli studenti a percorsi di potenziamento e di eccellenza

personale Aggiornamento POF Avvio corsi opzionali di potenziamento	pianificazioni formative			back con i portatori di interesse		Certificazione delle competenze su modello Europass
--	--------------------------	--	--	-----------------------------------	--	---

13.

Obiettivo di processo: Costruire una scheda di accompagnamento all'iscrizione alla prima superiore, con efficaci indicatori orientativi per l'inclusione dei nuovi iscritti						
Area di Processo: orientamento strategico e organizzazione della scuola – Continuità e orientamento						
Priorità: Migliorare la continuità tra scuola media e liceo, valorizzando i giudizi orientativi rispetto agli specifici profili liceali.						
Azioni Previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Diagnostica formativa Ricerca-azione Utilizzo delle TIC	Comitato Scientifico Figura strumentale e junior counseling Animatore digitale	Avvio nell'anno 2016-2017	Chiarificazioni e prerequisiti in ingresso, cognitivi e psicoattitudinali Comunicazione efficace, tarata sui nuovi studenti Ridefinizione criteri di acquisizione domande di iscrizione alla classe prima Accompagnamento alle attività di stages nell'orientamento in ingresso	Feed-back con i neo-iscritti Feed-back con i coordinatori classi prime Feed-back con i referenti all'orientamento delle scuole medie	Costruzione di un efficace prodotto comunicativo rivolto agli studenti di terza media	Numero di accessi alla sezione orientamento sul sito istituzionale della scuola Miglioramento flussi comunicativi con famiglie e con scuole medie

14.

Obiettivo di processo: Focalizzare il ruolo delle figure strumentali rispetto agli esiti didattici, all'orientamento in ingresso e uscita, all'alternanza						
Area di Processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane						
Priorità: tutte le priorità						
Azioni Previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata entro il termine	Risultati effettivamente raggiunti

	one	one			stabilito	per ciascuna azione
Analisi SWOT Riorganizzazione aree strumentali Workshop per la formazione interna	Figure strumentali d'Istituto Collegio Docenti	Avvio settembre 2016	Efficacia ed efficienza rispetto ai fabbisogni e al potenziale Maggior collegamento con i docenti della scuola per la analisi e risoluzione di problemi e per la diffusione e generalizzazione di buone pratiche	Feed-back con il Gruppo operativo di progetto	Rimodulazione figure strumentali ed obiettivi preposti Avvio workshop d'istituto Sviluppo di aree digitali dedicate	Maggiore pertinenza del lavoro delle figure strumentali rispetto agli utenti interni ed esterni Aumento della cultura della progettazione collegiale

15.

Obiettivo di processo: Valorizzare il ruolo dei Consigli di Indirizzo e dei Dipartimenti, per elevare l'omogeneità degli esiti nelle prove standardizzate nazionali						
Area di Processo: sviluppo e valorizzazione delle risorse umane – curriculum, progettazione e valutazione						
Priorità: Innalzare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali - Rendere omogenei tra/dentro le classi/gli indirizzi, i risultati nelle prove standardizzate nazionali.						
Azioni Previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Incontri organizzati Analisi e disseminazioni dati raccolti	Figure strumentali e esiti e qualità didattica	Rimodulato a seguito degli esiti nazionali	Raccordo operativo Responsabilizzazione di tutti i docenti Utilizzo del feed-back per ristrutturare azioni e modalità didattiche	Feed-back con i consigli di classe Verifica nuovi dati Invalsi	Avvio di progetti di ricerca-azione nei Dipartimenti	Aumento della percezione in tutti i docenti dell'importanza sfidante delle prove Invalsi

16.

Obiettivo di processo: Organizzare per tutto il personale della scuola momenti di formazione su RAV, Piano di Miglioramento, Bilancio Sociale della Scuola						
Area di Processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane						
Priorità: tutte le priorità.						

Azioni Previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Analisi del fabbisogno formativo Incontri organizzativi Piano delle attività del personale docente e ATA	Direttore SGA Staff di Presidenza	Avvio ottobre 2015	Aumento della leadership diffusa Riflessività e progettualità del comparto docente Professionalizzazione comparto ATA Raccordo operativo Rafforzamento comunità scolastica	Feed-back con il personale	Workshop di formazione interna Progetto Timè con fondi MIUR sul Bilancio Sociale	Aumento della partecipazione di docenti e personale ATA a iniziative di formazione

17.

Obiettivo di processo: Valorizzare il ruolo del Comitato Genitori per sensibilizzare le famiglie sulle prove standardizzate nazionali						
Area di Processo: integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie						
Priorità: Innalzare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali						
Azioni Previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Adeguatezza nei consigli di classe Predisposizione materiale on-line sul sito istituzionale	Figura strumentale esiti e qualità didattica Consiglio Istituto Comitato Genitori	Intero triennio	Rafforzamento patto corresponsabilità educativa Miglioramento esiti di apprendimento	Feed-back in Consiglio d'Istituto Incontri dedicati	Incontri dedicati	Aumento della partecipazione dei genitori agli OO.CC.

18.

Obiettivo di processo: Valorizzare il ruolo dei partner convenzionati e dei genitori nei percorsi di alternanza, anche ai fini dell'orientamento universitario / lavorativo.
--

Area di Processo: integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie						
Priorità: Accrescere la performatività tra triennio superiore e percorso universitario.						
Azioni Previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Progettazione e formativa Workshop Incontri interistituzionali	Figura strumentale scuola-lavoro Coordinatori delle classi del triennio Enti, imprese, associazioni sul territorio Rappresentanze / Associazioni Genitori	Avvio primo quadrimestre 2015-2016	Ampliamento partenariati per ASL Innovatività nelle azioni di alternanza Rafforzamento patto corresponsabilità educativa Ampliamento rapporti stakeholders Collaboratività interistituzionale	Report ASL Report stakeholders	Incontri e workshop	Aumento delle convenzioni acce Aumento della partecipazione dei genitori a iniziative della scuola Attenzione e reputazione sul valore della scuola

h) Azioni specifiche del dirigente scolastico rispetto agli obiettivi di processo

La legge 107 / 2015, proseguendo un iter iniziato con la legge 165 / 2001, dettaglia al comma 78 le responsabilità del dirigente scolastico, connettendole in modo specifico alla “piena attuazione dell’autonomia scolastica e alla riorganizzazione del sistema d’istruzione”, fermo restando “le competenze degli organi collegiali ... e i livelli unitari e nazionali di fruizione del diritto allo studio”. Si tratta di competenze legate all’“efficace e efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali” e di “compiti di direzione, gestione, organizzazione, coordinamento” e di pertinenze connesse con “i risultati del servizio ... e la valorizzazione delle risorse umane”.

Una complessiva politica di miglioramento, permanente e strutturale, lega direttamente gli obiettivi sfidanti dell’istituzione scolastica alla qualità professionale del dirigente. Tutto ciò risulta chiaro nelle linee guida per l’attuazione della Direttiva 36 / 18 agosto 2016 sulla valutazione dei dirigenti scolastici; in esse si esplicita “La valutazione della dirigenza scolastica è finalizzata alla valorizzazione e al miglioramento professionale dei Dirigenti, nella prospettiva del progressivo incremento della qualità del servizio scolastico e in coerenza con il Sistema Nazionale di Valutazione”.

Per questo, di là dal mero sistema degli adempimenti e dei controlli, le specifiche azioni professionali di natura dirigenziale ricadono in una pluralità di contesti, sul piano gestionale e sul piano educativo, in una complessiva costruzione di senso, e sono innervate in ciascun obiettivo di processo, come si può vedere dalla successiva tabella:

1.

Obiettivo di processo: Elaborare una rubrica dei prerequisiti dei diversi indirizzi di studio, come supporto all’orientamento in ingresso

Area di Processo: Curricolo, progettazione e valutazione
--

Priorità: Migliorare la continuità tra scuola media e liceo, valorizzando i giudizi orientativi rispetto agli specifici profili liceali.	
Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
<p>Analisi dei risultati</p> <p>Analisi del fabbisogno con figura strumentale junior counseling</p> <p>Incontri di coordinamento con coordinatori indirizzi di studio</p> <p>Predisposizione di uno strumento comunicativo efficace tarato sul target comunicativo degli studenti della secondaria di primo grado</p> <p>Coordinamento giornate open day</p> <p>Colloqui con genitori</p> <p>Coordinamento con dirigenti scolastici in rete per l'orientamento</p>	<p>Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica</p> <p>Monitoraggio e valutazione</p> <p>Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane</p> <p>Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto</p>

2.

Obiettivo di processo: Ampliare la prassi delle prove strutturate per classi parallele, di biennio e di triennio	
Area di Processo: Curricolo, progettazione e valutazione	
Priorità: Rendere omogenei tra/dentro le classi/gli indirizzi, i risultati nelle prove standardizzate nazionali. Innalzare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.	
Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
<p>Analisi dei risultati</p> <p>Analisi del fabbisogno con figura strumentale esiti e qualità didattica</p> <p>Coordinamento Collegio Ristretto (= coordinatori consigli di classe)</p> <p>Coordinamento Comitato Scientifico (= coordinatori consigli di indirizzo e dipartimenti disciplinari)</p> <p>Direttiva al Collegio Docenti</p>	<p>Monitoraggio e valutazione</p> <p>Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane</p>

3.

Obiettivo di processo: Organizzare forme di peer tutoring nelle attività di recupero e potenziamento	
Area di Processo: Ambiente di apprendimento	
Priorità: Innalzare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali; consolidare la performatività tra triennio superiore, percorso universitario, mondo del lavoro	
Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
<p>Analisi dei risultati</p> <p>Analisi del fabbisogno con figura strumentale esiti e qualità didattica</p> <p>Coordinamento Collegio Ristretto (= coordinatori consigli di classe)</p> <p>Riunioni con Comitato Studentesco</p>	<p>Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica</p> <p>Monitoraggio e valutazione</p> <p>Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto</p>

4.

Obiettivo di processo: Valorizzare le abilità informatiche degli studenti per app di prenotazione agli sportelli didattici e orientativi
--

Area di Processo: Ambiente di apprendimento	
Priorità: Migliorare la continuità tra scuola media e liceo, valorizzando i giudizi orientativi rispetto agli specifici profili liceali; Consolidare la performatività tra triennio superiore, percorso universitario, mondo del lavoro.	
Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Analisi del fabbisogno con animatore digitale d'Istituto	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
Analisi del fabbisogno con figure strumentali (=Gruppo Operativo di Progetto)	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Incontri di progettazione con Comitato Studentesco	Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
Affido attività di supporto a docenti del potenziamento/organico dell'autonomia	Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi

5.

Obiettivo di processo: Allestire interventi di potenziamento/recupero, pre/post prove standardizzate nazionali	
Area di Processo: Inclusione e differenziazione	
Priorità: Rendere omogenei tra/dentro le classi/gli indirizzi, i risultati nelle prove standardizzate nazionali.	
Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Analisi dei risultati	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione
Verifica fabbisogno con figura strumentale esiti e qualità didattica	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Input e monitoraggio Commissione Invalsi	Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi
Reperimento docenti e incentivazione contrattuale	
Verifica, monitoraggio e rendicontazione risorse umane e finanziarie	
Affido attività di supporto a docenti del potenziamento/organico dell'autonomia	

6.

Obiettivo di processo: Monitorare il fabbisogno di BES e DSA rispetto alle prove standardizzate nazionali	
Area di Processo: Inclusione e differenziazione	
Priorità: Rendere omogenei tra/dentro le classi/gli indirizzi, i risultati nelle prove standardizzate nazionali. Innalzare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali	
Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Verifica dei fabbisogni con coordinatore dipartimento sostegno e inclusione	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione
Riunioni con figura strumentale agli esiti e alla qualità didattica	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Disseminazione di buone pratiche di didattica speciale	Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi
Input ad azioni di formazione del personale docente	

7.

Obiettivo di processo: Organizzare momenti di coprogettazione con la scuola media su competenze certificabili	
Area di Processo: Continuità e orientamento	

Priorità: Migliorare la continuità tra scuola media e liceo, valorizzando i giudizi orientativi rispetto agli specifici profili liceali.	
Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Analisi del fabbisogno con figura strumentale junior counseling Raccordo con dirigenti in rete per orientamento Analisi e disseminazione degli esiti	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto

8.

Obiettivo di processo: Monitorare il rapporto tra giudizi orientativi delle medie ed esiti del primo anno	
Area di Processo: Continuità e orientamento	
Priorità: Migliorare la continuità tra scuola media e liceo, valorizzando i giudizi orientativi rispetto agli specifici profili liceali.	
Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Analisi dei curricula di studio Analisi del fabbisogno con figura strumentale junior counseling Interviste privilegiate con genitori e studenti Monitoraggio nei consigli di classe prima Definizione piano delle attività della segreteria didattica Monitoraggio e conservazione fascicoli personali degli studenti	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica Monitoraggio, valutazione e rendicontazione Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi

9.

Obiettivo di processo: Implementare il sito web al fine dell'orientamento in ingresso/in uscita con portali dedicati	
Area di Processo: Continuità e orientamento	
Priorità: Migliorare la continuità tra scuola media e liceo, valorizzando i giudizi orientativi rispetto agli specifici profili liceali; consolidare la performatività tra triennio superiore, percorso universitario, accesso al lavoro.	
Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Analisi del fabbisogno con animatore digitale d'Istituto Analisi del fabbisogno con figure strumentali junior counseling / senior counseling / organizzazione e qualità organizzativa Interviste privilegiate con studenti ed ex-studenti Coordinamento operativo Reperimento e monitoraggio risorse umane, strumentali, finanziarie	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi

10.

Obiettivo di processo: Attivare i diplomati del liceo per service di orientamento universitario-lavorativo	
Area di Processo: Continuità e orientamento	
Priorità: Consolidare la performatività tra triennio superiore, percorso universitario, accesso al lavoro; Accrescere la tracciabilità dei diplomati del liceo, nei percorsi universitari / lavorativi.	

Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
<p>Analisi del fabbisogno con figure strumentali senior counseling / organizzazione e qualità didattica / rapporti con il territorio</p> <p>Interviste privilegiate con ex-studenti</p> <p>Coordinamento operativo con Comitato Studentesco</p> <p>Reperimento e monitoraggio risorse umane, strumentali, finanziarie</p>	<p>Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica</p> <p>Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane</p> <p>Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto</p>

11.

Obiettivo di processo: Ampliare la prassi della progettazione FSE ai fini dell'orientamento universitario / lavorativo e della internazionalizzazione delle competenze	
Area di Processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
Priorità: Consolidare la performatività tra triennio superiore, percorso universitario, accesso al lavoro.	
Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
<p>Individuazione bandi e strategie europee</p> <p>Verifica capitale umano interno</p> <p>Input e coordinamento di gruppi di progetto</p> <p>Rapporti con enti formatori / certificatori e Regione</p> <p>Input a segreteria amministrativa della scuola per la corretta gestione e rendicontazione dei fondi e la loro pubblicizzazione nell'albo pretorio</p>	<p>Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica</p> <p>Monitoraggio, valutazione e rendicontazione</p> <p>Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane</p> <p>Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto</p> <p>Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi</p>

12.

Obiettivo di processo: Utilizzare il potenziamento della legge 107 in chiave orientativa	
Area di Processo: Curricolo, progettazione e valutazione – sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
Priorità: Consolidare la performatività tra triennio superiore, percorso universitario, accesso al lavoro.	
Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
<p>Analisi dei profili in uscita dei curricula liceali rispetto agli esiti universitari</p> <p>Analisi dei portfolio dei docenti e colloqui motivazionali</p> <p>Interviste privilegiate con genitori e studenti</p> <p>Incontri con stakeholders</p> <p>Analisi del fabbisogno con figura strumentale progettazione formativa</p> <p>Direttiva al Collegio Docenti per l'elaborazione del POF</p> <p>Coordinamento Comitato Scientifico (= coordinatori consigli di indirizzo)</p> <p>Individuazione docenti per il potenziamento e stipula contratti di lavoro</p> <p>Verifica, monitoraggio e rendicontazione risorse umane e finanziarie</p>	<p>Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica</p> <p>Monitoraggio, valutazione e rendicontazione</p> <p>Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane</p> <p>Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto</p> <p>Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi</p>

13

Obiettivo di processo: Costruire una scheda di accompagnamento all'iscrizione alla prima superiore, con efficaci indicatori orientativi per l'inclusione dei nuovi iscritti.	
Area di Processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola. Continuità e orientamento	
Priorità: Migliorare la continuità tra scuola media e liceo, valorizzando i giudizi orientativi rispetto agli specifici profili liceali.	
Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Analisi del fabbisogno con figura strumentale junior counseling	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
Coordinamento Comitato Scientifico per l'individuazione dei prerequisiti	Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
Pianificazione modalità comunicative con animatore digitale d'istituto	
Definizione in consiglio d'istituto dei criteri per la precedenza nell'accettazione delle domande di iscrizione alla prima superiore	

14.

Obiettivo di processo: Focalizzare il ruolo delle figure strumentali rispetto agli esiti didattici, all'orientamento in ingresso e uscita, all'alternanza	
Area di Processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
Priorità: Tutte le priorità	
Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Analisi del fabbisogno organizzativo	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
Analisi dei risultati didattici	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Coordinamento con figure strumentali	Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi
Direttiva al Collegio Docenti per l'elaborazione del POF	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione
Monitoraggio risorse finanziarie	

15.

Obiettivo di processo: Valorizzare il ruolo dei Consigli di Indirizzo e dei Dipartimenti, per elevare l'omogeneità degli esiti nelle prove standardizzate nazionali	
Area di Processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane – Curricolo, progettazione e valutazione	
Priorità: Innalzare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali – rendere omogenei tra /dentro le classi / gli indirizzi, i risultati nelle prove standardizzate nazionali	
Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Analisi del fabbisogno con figura strumentale agli esiti e alla qualità didattica	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
Analisi del fabbisogno con coordinatori di indirizzo e di dipartimento (= Comitato Scientifico) e conseguente monitoraggio delle azioni formative e progettuali	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Direttiva al Collegio Docenti per l'elaborazione del POF	Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
Definizione del Piano d'Istituto per la formazione	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

del personale docente	
-----------------------	--

16.

Obiettivo di processo: Organizzare per tutto il personale della scuola momenti di confronto sul RAV, per rilanciarne prospettive ed esiti in modo non meccanico	
Area di Processo: orientamento strategico e organizzazione della scuola	
Priorità: tutte le priorità	
Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Analisi del fabbisogno formativo e predisposizione del piano di formazione	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
Definizione del piano annuale delle attività per il personale della scuola	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Definizione del piano annuale per la formazione del personale	Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi
Coordinamento operativo con Direttore SGA	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione
Reperimento risorse, organizzazione e rendicontazione	

17.

Obiettivo di processo: Valorizzare il ruolo del Comitato Genitori per sensibilizzare le famiglie sulle prove standardizzate nazionali	
Area di Processo: integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	
Priorità: Innalzare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.	
Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Coordinamento con figura strumentale junior counseling	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
Analisi fabbisogno nei Consigli delle classi seconde	Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
Coprogettazione con Comitato Genitori di azioni comunicative e collaborative	

18.

Obiettivo di processo: Valorizzare il ruolo dei partner convenzionati e dei genitori nei percorsi di alternanza, anche ai fini dell'orientamento universitario / lavorativo.	
Area di Processo: integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	
Priorità: Consolidare la performatività tra triennio superiore e percorso universitario.	
Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Analisi fabbisogno in Consiglio d'Istituto	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
Analisi fabbisogno nei Consigli d'Indirizzo e nei consigli del triennio	Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
Coordinamento con figura strumentale ASL	Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi
Interviste privilegiate con associazioni / gruppi di genitori	
Interviste privilegiate con stakeholders	
Progettazione in rete interistituzionale	
Coordinamento azioni segreteria didattica	
Stipula convenzioni e assicurazioni	

i) Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi: Organico dell'Autonomia

Complessivamente, tenuto conto delle indicazioni di legge (ivi compreso l'organico di potenziamento), il fabbisogno di personale è così stimabile:

ORGANICO DELL'AUTONOMIA									
Schema riassuntivo fabbisogno personale docente, ai sensi della Legge 107, art. 1 comma 7									
cl. di concorso	ore ins.to curricula re	ore esonero collab.	ore supplenze	Potenzia mento e macropro gettazio ne (vedi apposita sezione PTOF)	corsi di recupero	totale ore	n. posti	ore residue	
classe di concorso	classe di concorso	ore ins.to curricolare	ore esonero collab.	ore supplenze	potenzia-mento e macropro-gettazione	corsi di recupero	totale ore	n. posti	ore residue
A011 Lettere e Latino	ex A051	11649	198	892	396	98	13233	22	5
A012 Lettere	ex A050	6831		360	594	104	7889	13	5
A017 Storia dell'Arte	ex A025	3498		428	1188		5114	8	11
A018 Psicologia	ex A036	6006		300	594	16	6916	11	12
A019 Filosofia e Storia	ex A037	2970		124	594		3688	6	4
A027 Matematica e Fisica	ex A049	11847	297	632	297	402	13475	22	13
A041 Informatica	ex A042	924		64	1188	67	2243	3	14
A046 Diritto	ex A019	1320		276	1188	10	2794	4	13
A048 Ed. Matoria	ex A029	5016		260	594		5870	9	16
A050 Scienze e Biologia	ex A060	5808		364		111	6283	10	11
AA24 Francese	ex A246	1320		68		28	1416	2	7
AB24 Inglese	ex A346	7821		608		118	8547	14	7
AC24 Spagnolo	ex A446	2376		76			2452	4	3
AD24 Tedesco	ex A546	990		104	594	10	1698	2	16

AE24 Russo	ex A646	1056	100	20	1176	1	18
BA02 Conv.							
Francese	ex C031	264			264	0	8
BB02 Conv.							
Inglese	ex C032	561			561	0	17
BC02 Conv.							
Spagnolo	ex C033	462			462	0	14
BD02 Conv.							
Tedesco	ex C034	231			231	0	7
BE02 Conv.							
Russo	ex C035	297			297	0	9
Sostegno		1782			1782	3	
Religione Cattolica		2508			2508	4	4

Per quanto attiene il personale ATA, il fabbisogno è così stimabile:

SCHEMA RIASSUNTIVO FABBISOGNO ORGANICO ATA		
Su 1905 alunni circa e due sedi ubicate su edifici distinti oltre la sede principale (= 3 sedi), basandosi sull'Organico di Fatto 2015/2016, con la sopravvenuta necessità di aumentare un assistente tecnico informatico, in base ai curricula di studio e alle attività del Piano per la Scuola Digitale.		
PROFILI	POSTI	NOTE
D.S.G.A.	1	
Assistenti Amministrativi	11 + 18h	
Assistenti Tecnici	5	<ul style="list-style-type: none"> • 2 AR08 – A01 • 2 AR02 – T72 • 1 AR02 – L01
Collaboratori Scolastici	21	*23-2 per accantonamento posto impresa di pulizie = 21

Il Piano di Miglioramento e, più in generale, le attività previste dall'Offerta Formativa determinano un impatto finanziario facente capo a diverse fonti; principalmente:

Fonte economica	Area gestionale e di rendicontazione
MOF	Contratto integrativo d'Istituto
Contributi non vincolati alunni	Programma Annuale / Conto Consuntivo
Contributi vincolati MIUR (progettazione <i>ex lege</i> 107)	Rendicontazione specifica MIUR
Fondi PON / POR / Erasmus	Rendicontazione specifica MIUR
Fondi Sociali Europei	Rendicontazione specifica Regione Veneto
Contributi vincolati Provincia	Rendicontazione specifica Provincia

j) Attrezzature e infrastrutture materiali

Nell'ambito della stima delle attrezzature e delle infrastrutture materiali, si ritengono prioritari i seguenti obiettivi, anche nell'ambito del Piano Nazionale per la Scuola Digitale:

- potenziamento / completamento rete LanWlan
- creazione di ambienti digitali per l'innovazione didattica
- creazione in rete di laboratori per l'occupabilità
- estensione progressiva della dotazione delle LIM, sino a coprire la totalità delle aule
- ampliamento e rinnovamento delle dotazioni laboratoriali già esistenti (informatica, lingue straniere, robotica, chimica, fisica e biologia, arte e disegno).

k) PIANO DI FORMAZIONE ANNUALE DEI DOCENTI

Ai sensi della Legge 107 / 2016 art. 1 c. 123, del Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti, della Direttiva 170 / 2016, della Strategia Europa 2020, visti gli esiti del RAV

“la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale”

“Le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione singole o in rete sono soggetti di per sé qualificati a offrire formazione al personale scolastico”

predisposto dal Dirigente Scolastico

AREE PRIORITARIE NAZIONALI	AREA DI PROCESSO RAV	UNITÀ FORMATIVA	REFERENTI D'AREA	COMPETENZE DA PROMUOVERE	MODALITÀ
Autonomia organizzativa e didattica	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	La progettazione FSE / PON e lo scenario europeo (organizzata dall'Istituto in collaborazione con Metalogos Ricerca consulenza e formazione) Il Primo Soccorso (organizzato dall'istituto in collaborazione con Rete Sicurezza) Il Bilancio sociale della scuola (organizzata dall'Istituto nella Rete Timè di cui è	Figura strumentale alla pianificazione formativa e alla internazionalizzazione	Capacità progettuale e di reperimento risorse	Workshop Percorso blended di formazione interna Azioni in rete Formazione USR

		capofila)			
Didattica per competenze e innovazione metodologica	Curricolo, progettazione e valutazione	I curricula liceali (ricerca-azione nei dipartimenti) La didattica outdoor (convegno di studi e formazione residenziale organizzati dall'Istituto) La formazione per l'anno di prova (momenti di coprogettazione peer-to-peer)	Figura Strumentale Offerta Formativa Coordinatori di Dipartimento Docenti tutor per l'anno di prova	Utilizzo di modalità didattiche attive e interattive per l'innalzamento dei risultati degli studenti Aggiornamento scientifico in rapporto a centri di ricerca ed università Sviluppo di format didattici trasversali in contesto storico-naturalistico	Ricerca-azione nei dipartimenti Laboratori di aggiornamento Corsi universitari di formazione Gruppi di ricerca in Rete
Competenze digitali e nuovi ambienti per apprendimento <i>vedi piano scuola digitale</i>	Ambiente di apprendimento	Il curriculum di educazione digitale (organizzato dalla scuola)	Animatore Digitale e Team	Competenze di progettazione e comunicazione digitale, anche a livello etico, pedagogico e giuridico	Formazione ad hoc del Nucleo Digitale Sportello per l'innovazione digitale d'Istituto
Competenze di lingua straniera	Curricolo, progettazione e valutazione	Le abilità linguistiche per i docenti (organizzata dalla scuola) Formazione CLIL	Figura Strumentale Offerta Formativa Coordinatore Dipartimento Lingue Straniere	Internazionalizzazione delle modalità professionali	Corso di abilità linguistiche organizzato dalla scuola Corsi universitari di formazione e certificazione
Inclusione e disabilità <i>Vedi piano inclusione</i>	Inclusione e differenziazione	Dislessia amica (adesione ad attività AID) Predisporre e applicare il piano personalizzato (organizzata dalla scuola)	Coordinatore Dipartimento Sostegno e Gruppo di Lavoro per Inclusione	Analisi e progettazione di soluzioni mirate alla persona e ai suoi processi di accompagnamento e valorizzazione	Azioni in rete con Centro Territoriale per l'Integrazione Corso on-line
Coesione sociale e prevenzione disagio giovanile	Inclusione e differenziazione	Prevenzione e benessere per l'adolescenza: l'etica della comunicazione (organizzata dalla scuola)	Coordinatore Gruppo CIC Coordinatore Gruppo Accoglienza Animatore Digitale	Competenze di progettazione e comunicazione digitale, anche a livello etico, pedagogico e giuridico Utilizzo veicolare delle lingue straniere	Seminari di aggiornamento Attività di ricerca azione Collaborazione con Comitato Genitori

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	Inclusione e differenziazione	Ricerca-azione con Associazione Magistrati e Ordine Avvocati Treviso	Docenti nei consigli di classe	Costruzione di percorsi di educazione alla cittadinanza attiva	Azioni in rete Ricerca-azione
Scuola e Lavoro	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	L'ASL nei licei (formazione interna e convegno in collaborazione con USR)	Figura Strumentale Scuola-lavoro	Condivisione di buone pratiche tarate sui profili liceali Collaborazione interistituzionale	Workshop Formazione blended
Valutazione e miglioramento	Curricolo, progettazione e valutazione	Le prove Invalsi e il miglioramento degli esiti (attività di ricerca-azione nei dipartimenti di italiano e matematica)	Figura strumentale esiti e qualità didattica	Utilizzo di modalità didattiche attive e interattive per l'innalzamento dei risultati degli studenti	Ricerca-azione nei dipartimenti Corsi universitari di formazione Gruppi di ricerca in Rete

I) Unità Formative direttamente organizzate dalla Scuola

1. La Progettazione FSE / PON e lo scenario europeo

Referente dell'unità: Prof.ssa Elena Zampieri
Destinatari del progetto: docenti della scuola
Obiettivi: diffondere una cultura della progettazione
Modalità di attuazione: workshop
Tempi di attuazione: durante l'anno
Indicatori di risultato: aumento dell'accesso a fondi PON / FSE

2. Sicurezza e primo soccorso

Referente dell'unità: Prof. Lucio Chin
Destinatari del progetto: tutto il personale docente e non docente della scuola
Obiettivi: migliorare l'organizzazione della sicurezza; diffondere nelle persone una maggiore cultura e sensibilità per i problemi della sicurezza personale e collettiva; dare adempimento a disposizioni normative, anche in merito al benessere sulluogo di lavoro
Modalità di attuazione: incontri di aggiornamento, in collaborazione con la Rete e il medico competente; aggiornamento del Documento
Tempi di attuazione: settembre, con eventuali momenti di problem solving in corso d'anno
Indicatori di risultato: aumento del numero di personale formato

3. I curricula liceali

Referente dell'unità: Coordinatori dei Dipartimenti
Destinatari del progetto: docenti della scuola
Obiettivi: sviluppare e condividere buone pratiche didattiche
Modalità di attuazione: gruppi di ricerca-azione e autoformazione individuale
Tempi di attuazione: durante l'anno
Indicatori di risultato: produzione di materiale didattico per le diverse discipline

4. La didattica outdoor

<i>Referente dell'unità:</i>	prof. Pierpaolo Traversari, coordinatore Scuole Outdoor in Rete
<i>Destinatari del progetto:</i>	docenti della scuola
<i>Obiettivi:</i>	sviluppare una didattica trasversale in ambiente naturalistico; realizzare percorsi integrati di ASL
<i>Modalità di attuazione:</i>	convegni di studio; formazione residenziale a Capraia Isola
<i>Tempi di attuazione:</i>	durante l'anno
<i>Indicatori di risultato:</i>	costruzione di percorsi outdoor nelle classi.

5. La formazione per l'anno di prova

<i>Referente dell'unità:</i>	Comitato di Valutazione
<i>Destinatari del progetto:</i>	docenti in anno di prova
<i>Obiettivi:</i>	disseminare le buone pratiche d'istituto; validare il percorso di formazione per l'anno di prova
<i>Modalità di attuazione:</i>	incontri peer-to-peer per il bilancio delle competenze
<i>Tempi di attuazione:</i>	durante l'anno
<i>Indicatori di risultato:</i>	superamento dell'anno di prova, innalzamento delle competenze professionali.

6. Il curriculum di educazione digitale

<i>Referente dell'unità:</i>	prof.ssa Cristina Tranchese
<i>Destinatari del progetto:</i>	docenti della scuola
<i>Obiettivi:</i>	elevare la consapevolezza etica degli studenti sull'uso del digitale mediante un percorso didattico costruito dai docenti
<i>Modalità di attuazione:</i>	spostello digitale; tutorial dedicati
<i>Tempi di attuazione:</i>	durante l'anno
<i>Indicatori di risultato:</i>	costruzione di percorsi didattici nelle classi.

7. L'utilizzo della LIM

<i>Referente dell'unità:</i>	prof.ssa Cristina Tranchese
<i>Destinatari del progetto:</i>	docenti della scuola
<i>Obiettivi:</i>	promuovere l'interazione didattica e rinnovare il linguaggio della comunicazione didattica
<i>Modalità di attuazione:</i>	incontri di autoformazione
<i>Tempi di attuazione:</i>	durante l'anno
<i>Indicatori di risultato:</i>	costruzione di percorsi didattici nelle classi.

8. La didattica in piattaforma

<i>Referente dell'unità:</i>	prof.ssa Cristina Tranchese
<i>Destinatari del progetto:</i>	docenti della scuola
<i>Obiettivi:</i>	razionalizzare l'utilizzo delle TIC ai fini della didattica attiva
<i>Modalità di attuazione:</i>	incontri di autoformazione
<i>Tempi di attuazione:</i>	durante l'anno
<i>Indicatori di risultato:</i>	costruzione di percorsi didattici nelle classi.

9. Le abilità linguistiche per i docenti

<i>Referente dell'unità:</i>	prof. Luca Busato
<i>Destinatari del progetto:</i>	docenti della scuola che non insegnano lingue straniere
<i>Obiettivi:</i>	migliorare le competenze di lingue straniere per una professionalità più aggiornata
<i>Modalità di attuazione:</i>	ciclo di lezioni con madrelingua
<i>Tempi di attuazione:</i>	durante l'anno
<i>Indicatori di risultato:</i>	feedback conclusivo

10. Predisporre e applicare il piano personalizzato

Referente dell'unità:	prof. Damiano Cavallin
Destinatari del progetto:	coordinatori di classe
Obiettivi:	migliorare le pratiche inclusive
Modalità di attuazione:	incontri operativi, sportello di consulenza per la didattica speciale
Tempi di attuazione:	durante l'anno
Indicatori di risultato:	successo formativo degli studenti BES

11. L'ASL nei Licei

Referente dell'unità:	prof. Alessandra Franceschi
Destinatari del progetto:	coordinatori di classe del triennio, coordinatori di Dipartimento, Comitato Genitori
Obiettivi:	diffondere le buone pratiche nella progettazione ASL, razionalizzando le modalità già sperimentate
Modalità di attuazione:	incontri operativi, sportello di consulenza per l'ASL, incontro di formazione per genitori, workshop in collaborazione con USR
Tempi di attuazione:	durante l'anno
Indicatori di risultato:	feedback nei consigli di classe

12. Le prove Invalsi e il miglioramento degli esiti

Referente dell'unità:	prof. Annalisa Dossini
Destinatari del progetto:	docenti di italiano e matematica
Obiettivi:	elevare i risultati nelle prove standardizzate nazionali
Modalità di attuazione:	incontri di aggiornamento; ricerca azione nei Dipartimenti
Tempi di attuazione:	durante l'anno
Indicatori di risultato:	risultati degli studenti.

13. Prevenzione e benessere per l'adolescenza: l'etica della comunicazione

Referente dell'unità:	prof.ssa Rosalia Lo Piccolo e Gruppo di Lavoro CIC
Destinatari del progetto:	Docenti, genitori e personale ATA
Obiettivi:	gestire nella maniera più idonea e condivisa situazioni di criticità e comportamenti a rischio del singolo e /o del gruppo, focalizzando in modo particolare il tema della comunicazione social e dei nuovi media
Tempi di attuazione:	durante l'anno
Modalità:	incontri di formazione/informazione per il personale scolastico, in tutte le sue componenti, e per i genitori
Modalità di verifica:	questionario in uscita in relazione alle aspettative.

14. Unità di aggiornamento per personale ATA

Per il personale ATA si prevedono le seguenti unità formative:

14.1 *Dematerializzazione e digitalizzazione della scuola*: Espressamente dedicata al personale amministrativo, realizzata nell'istituto in collaborazione con Argo Software srl.

14.2 *Acquisti, viaggi d'istruzione, determine d'acquisto*: organizzata da Italia Scuola

14.3 *Ricostruzione carriera del personale della scuola*: organizzata da Italia Scuola

14.4 *La somministrazione dei farmaci agli alunni*: organizzata dall'Istituto, in collaborazione con la Rete Sicurezza

14.5 *L'offerta formativa d'Istituto*: organizzata dal Dirigente Scolastico per tutto il personale non docente d'istituto, ai fini di ottimizzare il rapporto tra didattica, organizzazione e comunicazione interna ed esterna.

15. Il Progetto Timè

Particolare rilevanza, sia per la novità legislativa sottesa, sia per l'innovazione perseguita, assume il Progetto Timè, all'interno di una rete di scuole di cui il Liceo è capofila, e alla quale afferiscono le seguenti scuole:

Liceo “Duca degli Abruzzi” – Treviso CAPOFILA
 ISSS “Casagrande” – Pieve di Soligo (TV)
 Istituto Comprensivo “Nievo” – Cordignano (TV)
 Liceo Classico “Antonio Canova” - Treviso
 Liceo Statale “Veronese” – Montebelluna (TV)
 Istituto Paritario “Galilei” – Treviso

La Rete assume carattere interistituzionale con i seguenti partner:

Ente	Presenza in rete	Aspetti Finanziari
Istituto Universitario Salesiano Venezia IUSVE	Partenariato di consulenza	Modalità: Consulenza gratuita (consulenza di progettazione e benchmarking sistemi d’istruzione europei)
Indire	Collaborazione di consulenza	Modalità: Consulenza onerosa (formazione e rapporto di monitoraggio finale)
CCIAA Treviso	Partenariato di consulenza	Modalità: Consulenza gratuita (consulenza di benchmarking in ambito aziendale)

Il progetto, risultato vincitore di apposito bando MIUR /USR, nell’ambito del DM 435, art. 25 e dal DD 937 del 15.09.2015, finalizzati all’implementazione del Sistema Nazionale di Valutazione, è così riassumibile:

PROGETTO TIMÈ – Scuola Capofila Liceo “Duca degli Abruzzi”

Idea progettuale

Il progetto in rete denominato **Timè** nasce dalla triangolazione tra istruzione (in continuità tra istituti comprensivi ed istituti secondari di secondo grado e in collaborazione tra istruzione pubblica e paritaria), mondo della ricerca educativa, contesto imprenditoriale; esso decolla dalla riflessione su cosa costituisca il valore aggiunto, e anzi il vero e proprio capitale, di una istituzione scolastica.

L’acronimo scelto significa **Traguardi di Istruzione per il Miglioramento Educativo**: esso chiama in causa alcuni termini “caldi” della professionalità docente, a partire dal rilancio dei livelli di istruzione proposto con forza dalla Legge 107 / 2015, e dall’esigenza di un piano di miglioramento condiviso, raffrontabile e verificabile, per concludere con la centralità dei cosiddetti educational per la contemporanea società della conoscenza.

Timè, per altro, è esso stesso un sostantivo quanto mai sfidante: esso è un vocabolo greco che sta ad indicare la pubblica stima di una persona (nel nostro caso, di una istituzione). In un contesto arcaico come quello omerico, paradossalmente c’è già la moderna idea di **accountability**: la timè presuppone trasparenza e pieno adempimento di un ruolo sociale. La perdita di pubblica stima si configura come perdita di ruolo sociale e come deprezzamento del potere di governo.

In modo analogo, ecco che anche la **governance** di una scuola non può fare a meno di una incisività nei confronti non solo dei diretti destinatari (studenti e famiglie) dell’intervento educativo, ma anche del più ampio raggio dei portatori di interesse, attraibili in una dinamica di coprogettazione formativa.

Proprio per questo, accanto alle scuole in rete, vi sono partner interistituzionali, accademici e afferenti al contesto imprenditoriale, con ruolo di consulenza.

Finalità, metodologia ed azioni progettuali

Le azioni progettuali proposte dalla **Rete di scuole T.I.M.E.** si muovono nel solco legislativo che, a partire dagli anni ‘90, ha portato la P.A. ad intraprendere azioni di misurazione e valutazione della sua **performance**. L’art. 3 del d.lgs. n.150/2009, ne esplicita le finalità:

- miglioramento della qualità dei servizi offerti
- crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione dei risultati del lavoro dei dipendenti e delle unità organizzative, in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri
- trasparenza dei risultati delle P.A. e delle risorse impiegate per il loro perseguimento
- soddisfacimento dell’interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

Questo articolo assume valore di ordito normativo/etico del presente progetto che pone al centro dell’azione educativa e formativa delle scuole la cultura della misurazione/valutazione, come dimensione ordinaria dei

comportamenti organizzativi e individuali, diretta alla promozione di apprendimento e miglioramento continuo. L' art.25 del DM 435/15, che mette a regime il procedimento di valutazione delle scuole secondo il DPR 20 marzo 2013, chiama al superamento della logica del semplice adempimento per puntare a quella del risultato, inteso come raggiungimento della missione istituzionale e soddisfacimento degli interessi coinvolti. Le stesse **Avanguardie Educative** cui Indire si richiama sono anch'esse fortemente centrate sul modo nuovo di concepire l'organizzazione scolastica (ad esempio, la creazione di nuovi spazi per l'apprendimento oppure la riorganizzazione del tempo-scuola), senza il quale l'innovazione didattica-metodologica andrebbe ad incepparsi in una sostanziale impraticabilità.

La **performatività** diventa allora causa/effetto della organizzazione scolastica. C'è un legame profondo tra *audit culture* e governance scolastica: l'autoregolamentazione della scuola si avvale di giudizi e di confronti esterni, in una condizione di costante visibilità volta a una maggiore *accountability* (per l'appunto, timè).

Nel contesto legislativo, ma anche organizzativo tracciato, si declinano le **finalità del progetto**:

1. sviluppo della scuola come **learning organization**, organizzazione che apprende, nella costante circolarità tra auto/etero valutazione, piano di miglioramento e bilancio sociale
2. sostegno alle sfide proposte dalle Avanguardie Educative grazie alla *accountability* sviluppata nel territorio
3. superamento del frazionamento verticale ed orizzontale tra sistemi di istruzione e di formazione.

La macroazione progettuale della Rete T.I.M.E'. si articola in **tre sottoazioni** alla cui realizzazione sono chiamati tutti gli ordini di scuole aderenti alla rete, in base alle rispettive specificità, uniti dallo scopo comune di progettare - in modo innovativo, focalizzato sui risultati ed esportabile - azioni capaci di attuare gli interventi di miglioramento riferiti agli esiti del processo di autovalutazione, alle priorità e ai traguardi individuati nel RAV.

Le sottoazioni del progetto esplicitano operativamente la convinzione che gli esiti dell'istruzione/formazione siano in stretto rapporto sia con la metodologia dell'insegnamento che con l'organizzazione stessa della scuola, e quest'ultima veda se stessa come organizzazione che apprende. Esse sono:

azione a. = il rilevamento del fabbisogno e la formazione

Dopo una fase di rilevamento del fabbisogno formativo, all'interno dei nuclei di autovalutazione delle scuole in rete, sono previsti incontri di formazione (6 di 3 ore ognuno) per i docenti e per il personale ATA, finalizzati all'innovazione metodologica e al miglioramento degli esiti, affidati ai consulenti Indire e Iusve, con il coordinamento del Gruppo di Progetto. Lo scopo è quello di focalizzare e sviluppare buone pratiche condivise in due ambiti:

1. ambito del Sistema Nazionale di Valutazione, con particolare riferimento alla progettazione ed attuazione dei piani di miglioramento e dei bilanci sociali
2. ambito della comunicazione sociale, allo scopo di esplicitare efficacemente e generare ulteriormente il valore pubblico delle istituzioni scolastiche.

azione b. = la ricerca-azione e la verifica di fattibilità

Valorizzando il ruolo dei consigli di classe delle scuole coinvolte (alcune delle quali appartenenti alla Rete dei licei economico-sociali della provincia di Treviso), quello dei partner accademici e interistituzionali, e quello delle associazioni dei genitori, le attività previste sono:

1. *benchmarking* nell'ambito dei sistemi d'istruzione europei
2. *benchmarking* in ambito interistituzionale e aziendale
3. verifica di fattibilità: fruibilità dei materiali prodotti dalla rete TIME' per il piano di miglioramento e il bilancio sociale, prima della loro validazione e diffusione

azione c. = la produzione di materiali utilizzabili e generalizzabili e la loro diffusione

1. Produzione di un format di bilancio sociale, con la consulenza di IUSVE, INDIRE e CCIAA di Treviso, utilizzabile in ambito scolastico
2. Produzione di griglie di indicatori di performance condivisi tra i diversi ordini di scuole
3. Redazione di glossario bilingue italiano/inglese di termini utilizzati per il bilancio sociale nel campo della organizzazione scolastica e delle politiche educative.

Monitoraggio

- Periodiche riunioni del gruppo di progetto
- Periodica validazione da parte dei consulenti
- Monitoraggio di ricerca da parte di Indire
- Controllo dell'avanzamento del cronogramma
- Interviste privilegiate agli stakeholders
- Ex-post: verifica degli apprendimenti degli studenti coinvolti nelle attività di ricerca-azione

Valutazione

- Autovalutazione interna del gruppo di progetto
- Report dei partecipanti alla ricerca-azione
- Valutazione del clima d'aula per la fase di formazione
- Report dei partecipanti alle attività di formazione

<ul style="list-style-type: none"> • Ex-post: verifica della coprogettazione con gli stakeholders • Ex-post: verifica dei flussi comunicativi sul territorio • Ex-post: verifica dell'interazione con altre scuole non aderenti alla Rete TIMÈ 	
Indicatori di monitoraggio e di valutazione del progetto <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto della tempistica • Qualità dell'analisi preliminare • Risultati dell'audit • Numero dei docenti e del personale ATA coinvolti nelle attività di formazione e di ricerca-azione • Numero degli studenti coinvolti nelle attività di ricerca-azione • Continuità tra ordini di scuole • Continuità tra sistema d'istruzione e sistema universitario • Continuità tra istruzione secondaria di secondo grado e mondo del lavoro • Adeguatezza alle azioni orientative delle scuole in rete • Diffusione e utilizzo dei materiali prodotti 	
Materiali Prodotti	Modalità di diffusione e pubblicazione
Report di benchmarking: il bilancio sociale nei sistemi d'istruzione europei	<ul style="list-style-type: none"> • Siti istituzionali dell'USR, UST, scuole in rete • Evidenza del monitoraggio di ricerca da parte di Indire • Portale CCIAA • Social-network (studenti, genitori ecc.) • Workshop conclusivo di progetto • Conferenza stampa di presentazione del progetto e dei suoi risultati
Report di benchmarking: il bilancio sociale in contesto d'azienda e di enti locali)	
Format di bilancio sociale per le scuole	
Glossario bilingue del bilancio sociale	
Schede per la formazione del personale (docenti ed ATA)	

NB Come si nota, per questo macroprogetto di formazione nell'ambito della realizzazione del Piano di Miglioramento, la scuola si avvale di consulenze gratuite (CCIAA, IUSVE) e onerose (Indire).

La rete Timé intende proseguire la sua **attività di formazione nell'anno scolastico 2016-2017**, alla luce dell'avviso di procedura per la selezione e il finanziamento di progetti particolarmente riferiti alla progettazione ed attuazione dei piani di miglioramento (scadenza 19 novembre), pubblicata sul sito USR con prot. 0019042.20-10-2016, con una particolare taratura sul **project management** in vista delle azioni di miglioramento.

m) Reti d'ambito e Reti di Scopo

Nel contesto innovativo avviato dalla legge 107 ed espressamente previsto dal DPR 80/2013, l'accensione e manutenzione di reti risulta strategia quanto mai efficace oltre che obiettivo sfidante, anche nell'ambito del Piano di Miglioramento. Di tre reti il Liceo "Duca degli Abruzzi" è capofila/partner. L'attività di rete è non di rado collegata ad azioni di formazione in servizio dei docenti. Si consideri questa tabella:

Denominazione rete	Tipologia	Referente d' Istituto	Scuola / Istituzione Capofila	Settore
Rete Timè	Rete di scopo	Dirigente Scolastico M. Antonia Piva	Liceo "Duca degli Abruzzi" Treviso	bilancio sociale delle scuole
Scuole Outdoor	Rete di scopo	Teresa Baldo	Liceo "Duca degli Abruzzi"	didattica open-space, stage ambientali
LS – OSA	Rete di scopo	Nardin Monica	Liceo "Duca degli Abruzzi" Treviso	scuola polo regionale scienze applicate
Rete "Treviso Sud"	Rete d'ambito	Dirigente Scolastico	In definizione da parte di UST	Organici, operazioni di mobilità, anno di prova docenti
Rete "Treviso Sud" per la Formazione dei docenti	Rete d'ambito	Dirigente Scolastico	ISS "Besta" Treviso	formazione dei docenti
CTI "Treviso Sud"	Rete d'ambito	Damiano Cavallin	ISS "Besta" Treviso	integrazione e ricerca

				psicopedagogica
Agenzie della Sicurezza	Rete di scopo	Lucio Chin	ITIS "Planck – Villorba	Sicurezza, prevenzione e protezione
Presidio Scuole Anticorruzione	Rete di scopo	Licia Fabbiani	Liceo Scien. "Peano" Roma	competenze di cittadinanza
"AspNET-U.N.E.S.C.O.	Rete di scopo	Renata Moretti	MIUR	competenze di cittadinanza
Rete LES Nord Est	Rete di scopo	M.Carla Vian	Liceo Scient. "Quadri" Vicenza	ASL
Rete "La Scuola a Teatro"	Rete di scopo	Annalisa Dossini	ITS "Mazzotti" Treviso	teatro
Rete "Treviso Orienta"	Rete di scopo	Chiara Ghirardello	IC 2 "Serena" Treviso	orientamento in ingresso
Istituzioni Scolastiche Italia/Russia	Rete di scopo	Bruno Zanivan	TCG "Corinaldesi", Senigallia (AN)	insegnamento curricolare del russo
DLC didattica lingue letterature classiche	Rete di scopo	Paola Schiavon	Liceo Scient. "Paleocapa" Rovigo	ricerca-azione nel latino
Nuova Rete Progetto Pace	Rete di scopo	M. Luisa Marconato	Associazione Bnet	mondialità solidale
Rete "ASL per LES"	Rete di scopo	Alessandra Franceschi	ISIS "Casagrande" Pieve di Soligo	asl
Progetto "Extreme Energy Events"	Rete di scopo	Monica Nardin	Centro "Fermi" Roma	eccellenza nella ricerca fisica
Rete "Quotidiano in Classe"	Rete di scopo	Rosario Polito	Osservatorio Giovani Editori	lettura del quotidiano
Rete "Integrazione alunni stranieri"	Rete di scopo	Paola Schiavon	IC 1° Martini – Treviso	alfabetizzazione e integrazione
Rete "Privacy"	Rete di scopo	Gianni Trombetta	ITS "Riccati-Luzzatti" Treviso	trattamento dati sensibili
Rete "I Licei in ASL"	Rete di scopo	Renata Moretti	Liceo Scient. "Brocchi" Bassano Gr.	ASL
NUSMES – Nuclei Società Medicina Stelle	Rete di scopo	Monica Nardin	Ist. Naz.le Fisica Nucleare – Legnaro	eccellenza nella ricerca fisica
Jeunes Ambassadeurs du Français"	Rete di scopo	Patrizia Dall'Acqua	Alliance Francaise di Treviso	avviamento alla cultura francese
RICE – CERI	Rete di scopo	M. Luisa Marconato	IUSVE – Venezia	ricerca-azione in ambito pedagogico
Laboratori per l'occupabilità provincia di Treviso	Rete di scopo	Alessandra Franceschi	Istituto Tecnico "Planck", Lancenigo (TV)	TIC-ASL
Figure professionali nella provincia di Treviso	Rete di scopo	Renata Moretti	Ascom Treviso	ricerca curricolare

Treviso, 27 ottobre 2016